



STRUTTURE AMMINISTRATIVE GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G00585 **del** 18/10/2013

Proposta n. 16037 **del** 16/10/2013

Oggetto:

Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Direzione Regionale "Lavoro" - POR FSE Lazio 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione

OGGETTO: Approvazione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio *Direzione regionale Lavoro* – “POR FSE 2007 -2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modificazioni, con particolare riferimento agli artt. 17, 20, 21, 22 e 22 bis che disciplinano le strutture organizzative;

VISTO il Regolamento regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)*, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a rideterminare il numero e le competenze delle Direzioni regionali;

CONSIDERATO che, in virtù delle predette modifiche, la Direzione regionale “Lavoro”, a decorrere dal 10 aprile 2013, è compresa tra le Direzioni regionali del Dipartimento Programmazione economica e sociale;

VISTO il Regolamento regionale 26 giugno 2013, n. 11, concernente: “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)*” ed in particolare l'art. 1, che modifica la denominazione di alcune direzioni regionali e l'art. 2, che sostituisce l'allegato B del R.R. n. 1/2002, nel quale sono elencate le competenze attribuite alle Direzioni regionali, modificando parzialmente, tra le altre, quelle attribuite alla Direzione regionale “Lavoro”;

VISTA la disposizione n. B02795 del 3 luglio 2013, concernente: “*Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” e revoca disposizione n. A03015 del 9 aprile 2013*”, con la quale sono confermate le strutture di base denominate “Aree” ed “Uffici” e le competenze, tra le altre, della Direzione regionale “Lavoro”;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. B02972 del 12 luglio 2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale ha disposto che i direttori regionali procedano alla riorganizzazione delle strutture organizzative denominate “Aree” ed “Uffici”, in maniera conforme agli indirizzi ivi riportati;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B03068 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” della Direzione regionale “Lavoro””;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. B04391 del 02 ottobre 2013, avente ad oggetto “Assegnazione del personale alle strutture di Area e di Ufficio della Direzione Lavoro”;

VISTI:

- Il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11/07/06, ed in particolare gli artt. 12, 59, 60 e 71, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i.;
- Il DPR del 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;
- La legge n. 241 del 1990 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il Quadro Strategico Nazionale italiano (di seguito: "QSN") per la politica regionale di sviluppo 2007 - 2013, di cui alla decisione della Commissione del 13 luglio 2007, C (2007) 3329 def.;
- Il Programma Operativo Regionale FSE, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 (P.O. FSE 2007-2013), di cui alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 28/03/2007, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE n. C(2007) 5769 del 21.11.2007;
- La Deliberazione di Giunta Regionale del 1 giugno 2012 n. 269 cui si rinvia per *relationem* anche per la motivazione del presente atto;
- La Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 cui si rinvia per *relationem* anche per la motivazione del presente atto;
- La Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, del 2 febbraio 2009, n. 2 “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N);
- La Convenzione, stipulata in data 19/09/2013, tra la Direzione regionale Formazione,

Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio, Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2007/2013 e la Direzione regionale Lavoro per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale ed occupazione" FSE 2007-2013 della Regione Lazio, cui si rinvia per *relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

- La determina dirigenziale B04133 del 23/09/2013 avente per oggetto: Ratifica della Convenzione stipulata in data 19/09/2013 tra la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio e la Direzione regionale Lavoro per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione di attività del Programma Operativo Regionale "Competitività regionale ed occupazione" FSE 2007-2013 della Regione Lazio.

CONSIDERATO CHE

- a seguito dei sopracitati atti, finalizzati al riassetto della struttura regionale attraverso le modifiche del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, la Direzione regionale "Politiche per il lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione" è stata suddivisa in due Direzioni regionali e precisamente, la "Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio" e la "Direzione regionale Lavoro";
- Nel Programma Operativo Regionale FSE, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013 (P.O. FSE 2007-2013), al paragrafo 5.2.6 "Organismi intermedi" si prevede che *l'Amministrazione regionale può designare un organismo o un servizio pubblico o privato per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'Autorità di Gestione o dell'Autorità di Certificazione, sotto la responsabilità di detta Autorità, o per svolgere mansioni per conto di detta Autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;*
 - La sopracitata Convenzione, disciplina i rapporti tra l'AdG del POR e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di O.I., per la gestione di interventi specifici nell'ambito dei vari Assi.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il Reg. n. 1828/2006 art. 12 prevede che *"Ove uno o più compiti dell'autorità di gestione o dell'autorità di certificazione siano effettuati da un organismo intermedio i pertinenti accordi sono formalmente registrati per iscritto";*
- Il Reg. 1083/2006 art. 59 dispone che *"Lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";*
- Il Reg. 1083/2006, art. 60, dispone che l' Autorità di Gestione è responsabile della

gestione e attuazione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

- Il Reg. 1083/2006, art. 71, dispone che gli Stati Membri trasmettono alla Commissione una descrizione dei sistemi di gestione e controllo utilizzati dalle Amministrazioni titolari di Programmi Operativi;
- l'art. 3 della citata Convenzione prevede, da parte dell'Organismo Intermedio, la definizione di un sistema di procedure conforme a quello adottato dall'AdG, e l'elaborazione di una propria pista di controllo per gli interventi di competenza, conformemente alle indicazioni fornite dall'AdG ai fini del rispetto del principio di sana gestione finanziaria, limitatamente alle sole funzioni delegate;
- la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio ed in conformità a quanto disposto dai citati Regolamenti comunitari, ha predisposto il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo per gli interventi di propria competenza nell'ambito del programma operativo FSE della Regione Lazio 2007 – 2013 – Obiettivo competitività regionale e occupazione, in conformità a quanto previsto dagli articoli da 58 a 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e alla sezione 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione;

RITENUTO:

- necessario procedere all'approvazione del descritto documento, comprensivo di n. 2 piste di controllo, allegate alla presente determinazione dirigenziale e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- trasmettere il predetto documento all'AdG del POR Lazio FSE 2007/2013 e all'Autorità di Audit del POR Lazio FSE 2007/2013 Ufficio Controllo di II Livello sulla Gestione dei Fondi Strutturali Comunitari e di darne diffusione, mediante pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati, sul sito dell'Assessorato Lavoro <http://www.portalavoro.regione.lazio.it>;
- opportuno rinviare a successivo atto l'approvazione del Manuale delle Procedure di cui la Direzione regionale Lavoro intende dotarsi per l'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013.

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante sostanziale del presente atto.

DETERMINA

- di approvare il documento denominato “Programma Operativo FSE Regione Lazio 2007-2013 Ob. Competitività regionale e occupazione. Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro – “Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo”, comprensivo di n. 2 piste di controllo, che si allega al presente atto sotto la lettera A e che costituisce parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il citato documento all'AdG del POR Lazio FSE 2007/2013 e

all'Autorità di Audit del POR Lazio FSE 2007/2013 - Ufficio Controllo di II Livello sulla Gestione dei Fondi Strutturali Comunitari;

- pubblicare la presente determinazione ed il relativo allegato, sul sito dell'Assessorato Lavoro <http://www.portalavoro.regione.lazio.it>;
- di rinviare a successivo atto l'approvazione del Manuale delle Procedure di cui la Direzione regionale Lavoro intende dotarsi per l'attuazione degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007-2013;

Elenco complessivo dei documenti allegati alla presente determinazione che ne costituiscono parte sostanziale ed integrante:

1. Programma Operativo FSE Regione Lazio 2007-2013 Ob. Competitività regionale e occupazione. Organismo Intermedio Direzione regionale Lavoro - Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Allegato A);
2. Pista di controllo: Macroprocesso: acquisizione beni e servizi operazioni a titolarità (Allegato B);
3. Pista di controllo: Macroprocesso: formazione operazioni a titolarità (Allegato C).

Il Direttore Regionale
Marco Nocchioli